

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 19 del 10.5.2017

Supplemento n. 64

mercoledì, 10 maggio 2017

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione e Formazione

Settore Programmazione Formazione Continua, Territoriale e a Domanda Individuale. Int. Gest. Ambiti Terr. di Grosseto e Livorno

DECRETO 20 aprile 2017, n. 5577

certificato il 04-05-2017

**Piano Regionale Garanzia Giovani - Formazione mirata all'inserimento lavorativo - Misura 2A Azione 1.
Percorsi formativi individuali nelle Botteghe Scuola. Approvazione Avviso.**

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione e Formazione

**Settore Programmazione Formazione Continua,
Territoriale e a Domanda Individuale. Int. Gest.
Ambiti Terr. di Grosseto e Livorno**

DECRETO 20 aprile 2017, n. 5577

certificato il 04-05-2017

**Piano Regionale Garanzia Giovani - Formazione
mirata all'inserimento lavorativo - Misura 2A Azione
1. Percorsi formativi individuali nelle Botteghe Scuola.
Approvazione Avviso.**

IL DIRIGENTE

Vista la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

Vista la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

Considerata la nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, inviata alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013;

Visto il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e il PONYEI costituisce l'atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI e che in particolare al par. 2.2.1 "Governance gestionale" indica che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma

operativo nazionale (PON YEI), che preveda le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi;

Preso atto della decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT05M9OP001 dell'11 luglio 2014 che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia;

Vista la Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana, relativa al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 296 del 7 aprile 2014 e sottoscritto in data 30 aprile 2014, che assegna alla Regione Toscana Euro 64.877.981,00;

Considerato l'avvio del Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani avvenuto a livello nazionale il 1 maggio 2014;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 346 del 28 aprile 2014, da ultimo modificata con DGR 648 del 05 luglio 2016 che ha approvato:

- il Piano di attuazione della Regione Toscana della Garanzia per i Giovani (allegato A) ed in particolare la misura 2A relativa alla "partecipazione del giovane ai corsi individuali nell'ambito delle botteghe scuola accreditate, con la finalità di trasmettere al giovane delle conoscenze e competenze tipiche del maestro artigiano, supportando in tal modo il ricambio generazionale, facilitando l'inserimento lavorativo del giovane sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese";

- la Governance del Piano di attuazione della Garanzia Giovani (Allegato B);

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1247 del 22 dicembre 2014, da ultimo modificata con DGR 178 del 27/02/2017 avente per oggetto "Programma operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani Piano esecutivo regionale - Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo";

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Vista la DGR 532/09 e s.m.i. che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale in materia di accreditamento:

- DGR n. 982 del 12/11/2012 "Sistema regionale di Accreditamento delle Botteghe Scuola:

Approvazione Direttiva per l'Accreditamento delle Botteghe Scuola", modificata dalla DGR 725 del 01/09/2014;

- DGR n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica", come previsto dall'art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la DGR 635 del 18/05/2015 "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul Por Fse 2014-2020";

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07.04.2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti;

Vista la Delibera di Giunta n. 1396 del 27/12/2016 relativa agli "Indirizzi per la formazione mirata all'inserimento lavorativo" che modifica la Delibera di Giunta n. 238 del 16/03/2015 con la quale sono state assunte prenotazioni generiche per complessivi € 200.000,00 sui seguenti capitoli:

- € 50.000,00 (quota statale) capitolo 62188 prenotazione n. 20161820;

- € 150.000,00 (quota U.E) capitolo 62187 prenotazione n. 20161821;

Richiamata la Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 06/02/2017 con la quale, tra l'altro, è stato approvato il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma), con proiezione triennale 2017-2019, con cui è data attuazione al programma comunitario del ciclo 2014/2020;

Ritenuto, coerentemente con gli Indirizzi sopra citati, di approvare l'Avviso pubblico regionale per la formazione mirata all'inserimento lavorativo (Misura 2A - Azione 1) "Percorsi formativi individuali nelle Botteghe Scuola" finalizzato all'assegnazione di un finanziamento alle imprese artigiane che abbiano il riconoscimento di Bottega Scuola, per la realizzazione di

un percorso formativo per gli allievi aspiranti al mestiere di artigiano;

Ritenuto altresì di approvare la modulistica e la documentazione tecnica a corredo dell'avviso pubblico (allegati A, 1, 2, 3.1, 3.2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10,11);

Preso atto che le Botteghe Scuola accreditate sul territorio regionale sono 21 e che l'Avviso pubblico approvato con il presente atto prevede la possibilità di presentare per ogni Bottega Scuola un progetto del valore massimo di € 8.000,00 e che è pertanto necessario ridurre di € 32.000,00 la prenotazione generica, assunta con la citata DGR 1396/2016, portandola da € 200.000,00 ad € 168.000,00 nel modo seguente:

- Capitolo 62188 (quota Stato) - prenotazione generica n. 20161820 - per un importo pari a € 8.000,00;

- Capitolo 62187 (quota U.E) - prenotazione generica n. 20161821 - per un importo pari a € 24.000,00;

Considerato che per l'emanazione dell'avviso di cui all'Allegato A) occorre assumere prenotazioni specifiche sul bilancio regionale 2017 a valere sui fondi Garanzia Giovani, Misura 2 A - Azione 1 Formazione mirata all'inserimento lavorativo - corsi individuali, per risorse finanziarie complessive pari ad euro 168.000,00 (euro centosessantotto/00) sui seguenti capitoli:

- Capitolo 62188 (quota statale) € 42.000,00 sulla prenotazione generica n. 20161820;

- Capitolo 62187 (quota U.E) € 126.000,00 sulla prenotazione generica n. 20161821;

Dato atto che all'aggiornamento del cronoprogramma provvederà la Giunta Regionale con successivo atto;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/ 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. n. 1 del 07.01.2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche L.R. n. 20/ 2008;

Vista la L.R. n. 90 del 27.12.2016 "Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019";

Vista la D.G.R. n. 4 del 10.01.2017 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019";

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Avviso pubblico regionale per la formazione mirata all'inserimento lavorativo (Misura 2A - Azione 1) "Percorsi formativi individuali nelle Botteghe Scuola", che si allega al presente atto sotto la lettera A) unitamente ai suoi allegati 1, 2, 3.1, 3.2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10,11 parti integranti e sostanziali del medesimo;

2. di assumere prenotazione specifica sul bilancio 2017 per la somma complessiva di € 168.000,00 a valere sui fondi Garanzia Giovani, Misura 2 A - Azione 1 Formazione mirata all'inserimento lavorativo - corsi individuali, sui seguenti capitoli:

- Capitolo 62188 (quota statale) € 42.000,00 sulla prenotazione generica n. 20161820;

- Capitolo 62187 (quota U.E) € 126.000,00 sulla prenotazione generica n. 20161821;

3. di ridurre, per le motivazioni indicate in narrativa,

la prenotazione generica assunta sul bilancio 2017 con la citata DGR n. 1396/2016 per la somma complessiva di € 32.000,00 ripartita nel modo seguente:

- prenotazione generica n. 20161820 - Capitolo 62188 (quota Statale) - per un importo pari a € 8.000,00;

- prenotazione generica n. 20161821 - Capitolo 62187 (quota U.E) - per un importo pari a € 24.000,00.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

SEGUONO ALLEGATI



Regione Toscana

ALLEGATO A

Regione Toscana

Direzione "Istruzione e Formazione"

*Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda
individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno*

PIANO REGIONALE GARANZIA GIOVANI

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO

LAVORATIVO Misura 2A – Azione 1

Percorsi formativi individuali nelle Botteghe Scuola



Regione Toscana

Art. 1 Finalità generali

In linea con il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e coerentemente con il Piano di attuazione della Garanzia per i giovani della Regione Toscana, la Regione Toscana con Delibera di Giunta regionale n. 238 del 16/03/2015, modificata dalla DGR 1396 del 27/12/2016, ha approvato gli indirizzi di riferimento per il finanziamento di interventi formativi mirati all'inserimento lavorativo.

L'obiettivo principale è quello di migliorare l'occupabilità dei giovani facendo acquisire loro, attraverso la partecipazione ad interventi formativi mirati, le competenze necessarie per un inserimento stabile e qualificato nel mercato del lavoro.

Con l'art 23 della legge regionale 53/2008 sono state istituite le **"Botteghe Scuola"** che sono imprese del settore dell'artigianato artistico e tradizionale dirette da un "Maestro Artigiano", la cui qualifica è disciplinata dall'art. 22 della l.r. 53/2008 e dagli artt. 9 e 10 del D.P.G.R. 55/R/2009 (regolamento di attuazione della LR 53/2008).

Il comma 2 dell'art. 23 della L.R. 53/2008 prevede che "la bottega-scuola può svolgere attività formative nell'ambito dello specifico settore dell'artigianato artistico e tradizionale di cui è espressione, con le modalità di cui alla [l.r. 32/2002](#)".

Il coinvolgimento diretto delle imprese del settore dell'artigianato artistico e tradizionale, che mettono a disposizione il loro sapere e la loro professionalità, e i giovani che intendono investire il loro futuro lavorativo in questo specifico settore permettono di delineare i seguenti obiettivi:

- recuperare i mestieri della tradizione quali fattori di qualificazione e di vantaggio competitivo;
- coniugare le lavorazioni tipiche del territorio con le nuove tecnologie e le capacità innovative e l'immagine dell'artigianato toscano;
- generare possibilità di inserimento professionale dei giovani in determinate produzioni artigianali artistiche, tipiche e tradizionali;
- fornire un contributo orientativo e professionalizzante, incentivando la capacità autoimprenditoriale dei giovani del territorio;

L'avviso è finalizzato all'inserimento lavorativo dei giovani NEET, aspiranti al mestiere di artigiano, tramite il finanziamento di percorsi formativi ad imprese artigiane che abbiano il riconoscimento di Bottega Scuola

L'obiettivo è quello di garantire il passaggio di informazioni/abilità/conoscenza, e di non disperdere il patrimonio di conoscenze acquisito e contestualmente permettere il travaso delle conoscenze e abilità nell'allievo che entra nelle botteghe.

Art. 2 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti formativi, possono essere presentati ed attuati da una Bottega Scuola avente sede legale o unità operativa nella Regione Toscana, accreditata ai sensi della DGR 982/2012 e s.m.i. .

Per le attività di progettazione e/o docenza, la Bottega Scuola può avvalersi della prestazione di agenzie formative accreditate ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i..

La delega a terzi è subordinata all'autorizzazione dell'Amministrazione; a tal fine la necessità della



Regione Toscana

stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura. Può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e/o docenza nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; il costo previsto delle attività delegate non può superare i seguenti limiti:

- max 3% per la progettazione;
- max 30% per la docenza/orientamento.

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella DGR n. 635 del 18/05/2015.

Le Botteghe Scuola ospitanti devono essere:

- In regola con l'applicazione del CCNL;
- In regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- In regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro e non debbono aver subito provvedimenti da parte delle autorità competenti in materia di sicurezza sul lavoro e/o lavoro irregolare;
- In regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie –quote di riserva- previste dalla Legge n. 68 del 12/03/1999 e.s.m.i, senza ricorso all'esonero previsto dall'art. 5 comma 3 della legge medesima;
- Nella situazione (da dichiarare) di non aver effettuato licenziamenti negli ultimi 12 mesi per la stessa qualifica, salvo che per giusta causa

Ogni Bottega Scuola **può presentare un solo progetto formativo, rivolto massimo a due allievi**.

E' fatto divieto cumulare il contributo di cui al presente avviso a benefici assegnati da altri soggetti per la realizzazione dello stesso progetto formativo.

Art. 3 Destinatari degli interventi formativi

I destinatari degli interventi sono i cittadini in possesso dei requisiti di seguito specificati:

- essere residenti in Italia;
- avere un'età compresa tra i 18 e i 29 anni;
- non avere in essere nessun contratto di lavoro;
- non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori o universitari) o di formazione;
- avere aderito tramite portale a Garanzia Giovani, essere stato profilato dal CPI ed aver stipulato il Patto di servizio ;
- non aver avuto rapporti di lavoro con il soggetto ospitante;
- non avere legami di parentela/affinità fino al terzo grado, o coniuge con la persona fisica proprietaria, titolare o socio dell'impresa ospitante.

Si precisa che il requisito anagrafico deve essere posseduto dall'allievo al momento della registrazione al portale Garanzia Giovani e non all'avvio del progetto, mentre il requisito della non occupazione e del non inserimento in un percorso formativo deve essere posseduto dall'allievo durante tutto il percorso.



Regione Toscana

Art. 4 Tipologia degli interventi formativi - standard minimi dei percorsi formativi – durata dei corsi

Sono ammissibili progetti riguardanti corsi di formazione *on the job* mirati a trasmettere le conoscenze e le competenze necessarie per facilitare l'inserimento lavorativo degli allievi nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale, supportando in tal modo il ricambio generazionale.

A. Vincoli concernenti gli interventi formativi

I percorsi formativi dovranno essere progettati sulla base degli *standard di progettazione* definiti dal Sistema Regionale delle Competenze ai sensi della DGRT n. 532/2009 e s.m.i., tenendo conto dei relativi standard di percorso ivi contenuti, ed essere finalizzati all'acquisizione di competenze relative a **una o più Aree di Attività (AdA)**, con rilascio di **certificato di competenze**.

B. Durata dei corsi

I percorsi formativi dovranno prevedere:

- una durata compresa tra un minimo di 50 ore e un massimo di 200 ore e dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio. Si considera la data di avvio del progetto la data di stipula della convenzione (Allegato 4)
- un modulo in tema di Salute e sicurezza sul posto di lavoro, equivalente a quello previsto per i lavoratori del medesimo settore e comparto della Bottega scuola (Cfr. Art. 37 T.U. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).
- un esame finale finalizzato al rilascio di Certificato di Competenze

C. Copertura geografica

Ai fini dell'attuazione dell'avviso, le attività devono svolgersi sul territorio regionale salvo eventuali specifici moduli didattici, visite, ecc.

Art. 5 Valore del progetto

Ogni progetto potrà essere finanziato per un importo massimo di € 4.000,00 per ogni allievo (massimo € 8.000,00 per due allievi) con le seguenti specifiche:

- a. Progetti con 2 o più AdA: importo massimo € 4.000,00
- b. Progetti con 1 AdA: importo massimo € 2.500,00

Art. 6 Modalità di attuazione del progetto "Bottega-Scuola"

Il progetto dovrà essere elaborato tenendo conto delle seguenti fasi:

FASE 1: PUBBLICIZZAZIONE

La Bottega Scuola, una volta firmata la convenzione pubblicizza la chiamata allievi interessati all'inserimento nella Bottega-Scuola, garantendo la massima visibilità dell'iniziativa, informando i potenziali utenti sulle finalità e le caratteristiche del corso, sulle modalità di selezione degli allievi, sulla certificazione finale rilasciata, sull'eventuale riconoscimento dei relativi crediti formativi, nonché sulla sua completa gratuità. Dell'iniziativa deve essere data informazione anche ai Centri per l'impiego.

FASE 2: SELEZIONE DEL GIOVANE

La selezione avviene attraverso l'esame del curriculum e colloquio individuale da parte della Bottega Scuola.

Nella procedura di selezione la Bottega Scuola dovrà tenere di conto degli interessi e delle aspirazioni professionali dei giovani, delle esperienze di studio maturate, nonché della motivazione



Regione Toscana

personale, con l'obiettivo di sviluppare un percorso formativo con possibili ricadute occupazionali future positive.

Una volta conclusa la fase di individuazione dei partecipanti al progetto, la Bottega Scuola stipula con l'allievo il piano formativo personalizzato (Allegato 5).

FASE 3: SVOLGIMENTO FASE FORMATIVA

La parte formativa relativa all'acquisizione delle competenze specifiche del mestiere si svolge all'interno della Bottega Scuola, ad eccezione del modulo in tema di Salute e sicurezza sul posto di lavoro che si deve svolgere presso una Agenzia formativa accreditata ai sensi della DGR 968/07 e sm.i. e DGR 1407/16, e di eventuali incontri di scambio/confronto di conoscenze con altre realtà artigianali.

La fase formativa mira a facilitare il processo di trasferimento delle conoscenze e della professionalità dal maestro all'allievo, favorendo l'acquisizione di competenze produttive, di procedimenti amministrativi e processi organizzativi e gestionali di un'attività artigianale.

La formazione presso la Bottega Scuola mira a conseguire i seguenti obiettivi:

- l'acquisizione da parte dell'allievo di una conoscenza concreta di una specifica attività artigianale;
- la possibilità di verificare sul campo le proprie attitudini e le proprie scelte;
- l'acquisizione di capacità tecniche specifiche;

Durante lo svolgimento del percorso formativo presso la Bottega Scuola, l'allievo è tenuto a svolgere le attività previste dal piano formativo personalizzato osservando quanto in esso contenuto in materia di modalità, tempi, ambiente di svolgimento e sistema di organizzazione della fase di formazione e di apprendimento.

L'allievo deve rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi organizzativi in generale, acquisiti durante lo svolgimento del percorso formativo.

La Bottega Scuola è tenuta al rispetto delle norme previste dal D.lgs 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro. In ragione delle caratteristiche del proprio processo produttivo, la Bottega deve informare adeguatamente l'allievo circa il trattamento delle informazioni e la sicurezza dei dati.

FASE 4: VALUTAZIONE FINALE

Al termine del periodo formativo presso la Bottega-Scuola, la Regione Toscana rilascia a seguito di esame, la **certificazione delle competenze** (l'allievo è tenuto poi all'aggiornamento del libretto formativo presso il Centro per l'Impiego di Competenza), ai sensi della DGR 532/2009 e s.m.i..

Sono ammessi a sostenere l'esame finale gli allievi che abbiano frequentato almeno il 70% del monte ore complessivo del percorso formativo e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di attività nella Bottega Scuola. Nel caso di riduzione del monte ore dovuto al riconoscimento di crediti in ingresso, la percentuale di frequenza minima si applica sul nuovo monte ore.

Qualora l'allievo abbia frequentato solo una parte del percorso formativo per un numero di ore inferiore al 70% delle ore previste, o in caso di non superamento dell'esame finale, potrà conseguire dichiarazione degli apprendimenti relativa alle Unità Formative conseguite rilasciata dal soggetto attuatore.



Regione Toscana

Art. 8 Risorse disponibili e vincoli finanziari

B. Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva di **Euro 168.000,00, a valere sui capitoli** del bilancio regionale 2017:

Capitolo 62188 (quota statale) € 42.000,00 imputato annualità 2017 – bilancio di previsione finanziario 2017-2019 prenotazione n. 20161820

Capitolo 62187 (quota U.E.) € 126.000,00 imputato annualità 2017 – bilancio di previsione finanziario 2017-20189 prenotazione n. 20161821

Misura 2 A – Azione 1 Formazione mirata all'inserimento lavorativo – corsi individuali

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia. Il "Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso secondo le disposizioni regionali relative al pareggio di bilancio.

In caso di esaurimento delle risorse sopra indicate, la presente Misura potrà essere finanziata con risorse provenienti da economie risultanti da altre misure del Piano regionale Garanzia Giovani.

Art. 9 Tempistiche per la presentazione dei progetti

I progetti sono presentati al Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno **entro e non oltre le ore 23.59 del 35° giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT**. Qualora la data di scadenza cadesse di giorno festivo si considera il giorno lavorativo immediatamente successivo (escluso il sabato).

Art. 10 Documenti da presentare

Per la presentazione di un *progetto* occorre:

1. **domanda di candidatura** in bollo (la marca da bollo da 16,00 deve essere annullata) esclusi i soggetti esentati per legge, comprensiva della dichiarazione di conoscenza e applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il programma Garanzia Giovani, rilasciata dalla Bottega Scuola. La domanda deve essere sottoscritta con le modalità indicate all'art. 11 del presente avviso, dal legale rappresentante del soggetto proponente (Allegato 1)
2. **formulario** di progetto composto da pagine numerate progressivamente, sottoscritto, a pena di esclusione dal legale rappresentante della Bottega Scuola con le modalità dettagliate all'art 11 (Allegato2)
3. **dichiarazioni sostitutive** di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e della Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, rese ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, dai soggetti attuatori (Allegato 3.1)
4. **dichiarazione di attività delegata** (se prevista) (Allegato 3.2)
5. **curricula vitae**, aggiornati al 2017 e firmati, delle risorse professionali impiegate nel progetto ed indicate nel formulario, redatto in formato europeo composto da massimo 3 pagine e senza allegati (i curriculum devono essere inseriti in un unico allegato)



Regione Toscana

La domanda di candidatura, il formulario di progetto, completo della scheda preventivo, le dichiarazioni di cui ai punti 3 e 4 del presente articolo, e i curriculum dovranno essere firmate con firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, intestata al legale rappresentante della Bottega Scuola. Nel caso in cui il rappresentante legale della Bottega Scuola non sia dotato di firma digitale o firma elettronica qualificata, la sottoscrizione di tutti i documenti può avvenire con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, (non soggetta ad autenticazione), successivamente scansata e accompagnata da documento di identità leggibile in corso di validità del firmatario.

Art. 11 Modalità di presentazione del progetto

A pena di esclusione le domande devono:

- essere inviate entro e non oltre l'orario e la data riportati all'art. 9 del presente Avviso;
- essere trasmesse in via telematica dalla Bottega Scuola con una delle seguenti modalità alternative:
 - Trasmissione tramite interfaccia web Ap@ci, previa registrazione (credenziali utente e password) in qualità di Azienda/Impresa o Associazione al seguente indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta";
 - Trasmissione tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di "Regione Toscana": regionetoscana@postacert.toscana.it ;

Il campo **"oggetto"** della trasmissione telematica deve riportare la dicitura "Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno - Avviso pubblico regionale per la formazione mirata all'inserimento lavorativo- Botteghe Scuola".

Ai fini della scadenza dei termini, **fa fede la data di consegna della domanda** che risulta nello stato "consegnato" di Ap@ci o nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC. Il soggetto è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando la casella "consegnato". L'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata ricevuta dai sistemi regionali. Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite il sistema Ap@ci è in grado di verificare anche l'avvenuta protocollazione della comunicazione da parte di Regione Toscana.

Sono irricevibili e non ammesse a successiva valutazione le domande trasmesse prima del termine di apertura dell'avviso od oltre il termine di scadenza del medesimo, o presentate con modalità diverse da quelle sopra previste. Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche sulla documentazione inviata ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i..

La Regione Toscana si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo.

Art. 12 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili alla valutazione se:



Regione Toscana

- pervenuti entro la scadenza di cui all'art. 9 e con le modalità di trasmissione indicate nell'articolo 11 dell'avviso;
- presentati da una Bottega Scuola secondo quanto previsto all'articolo 2 dell'avviso;
- compilati sull'apposito formulario, comprensivo del piano finanziario, composto da pagine numerate progressivamente e sottoscritto in ogni pagina dal soggetto proponente come da art. 10 dell'avviso;
- coerenti con la tipologia di interventi, durata dei percorsi, di cui all'art. 4 e destinato ai soggetti di cui all'art. 3 dell'avviso;
- completo delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti; all'art. 10 dell'avviso;

L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione tecnica (secondo la procedura prevista dal successivo art. 13) sono eseguite a cura del Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno e si concludono con decreto del dirigente regionale competente per materia.

Art. 13 Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un apposito Nucleo di valutazione nominato secondo la normativa vigente e composto da personale della Regione Toscana. Qualora si ritenesse necessario potranno essere nominati più nuclei di valutazione composti da personale regionale; in tal caso i progetti saranno ripartiti sui vari nuclei di valutazione.

Nell'atto di nomina del Nucleo saranno precisate, oltre la composizione, le modalità di funzionamento.

E' facoltà del nucleo di valutazione, tramite gli uffici del Settore competente, richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti prescrivendo il termine entro il quale il soggetto proponente è tenuto a presentare le integrazioni.

In caso di mancato rispetto di tale termine o in caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, il Nucleo procederà alla valutazione con la documentazione in suo possesso.

I criteri di valutazione sono:

1. qualità e coerenza progettuale (con attenzione al contesto, obiettivi, contenuto, metodologie) 75 punti

- a) Finalizzazione, contestualizzazione: coerenza tra gli obiettivi formativi del progetto e gli indirizzi generali dell'Avviso, Grado di specificità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto (20 punti)
- b) Architettura del progetto (10 punti)
- a) Articolazione esecutiva delle singole attività (con priorità ai contenuti formativi, alle metodologie e alla organizzazione e logistica) (20 punti)
- b) Adeguatezza delle risorse strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto (15 punti)
- c) Coerenza e correttezza del piano finanziario (10 punti)

2. Innovatività del progetto/risultati attesi 25 punti

- a) Innovatività rispetto all'esistente (10 punti)
- b) Risultati attesi in termini di occupabilità/miglioramento dello status professionale e occupazionale; continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati; ricaduta dell'intervento (10 punti)
- c) Esemplarità e trasferibilità dell'esperienza (5 punti)



Regione Toscana

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano un punteggio di almeno 65/100

In caso di parità di punteggio complessivo, verrà finanziato il progetto che avrà conseguito il maggior punteggio sul criterio "qualità progettuale".

Al termine della valutazione il nucleo provvede a redigere la graduatoria dei progetti selezionati, sulla base dei punteggi complessivi da essi conseguiti.

I progetti vengono finanziati in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili così come specificato nell'articolo successivo.

Art. 14 Approvazione graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Entro 35 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti il Dirigente responsabile del Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno adotta l'atto con il quale vengono approvati i progetti ammessi e non ammessi a finanziamento.

La Regione si riserva la facoltà di aprire ulteriori scadenze di presentazione successive rispetto a quella stabilita con il presente avviso, nel caso in cui dovessero residuare risorse a seguito dell'approvazione della graduatoria. La riapertura dei termini dell'avviso sarà disposta in tal caso con decreto dirigenziale.

I progetti saranno finanziati secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza dello stanziamento previsto.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti dichiarati precedentemente ammissibili e finanziabili ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

La Pubblicazione del Decreto con cui si approva l'elenco dei progetti ammessi e non ammessi e la graduatoria con i progetti finanziati, non finanziati ed esclusi, vale come notifica per tutti i soggetti proponenti. Non sarà inviata altra comunicazione.

Il Decreto e gli elenchi di cui sopra saranno altresì pubblicati e resi noti sul sito internet della Regione.

Eventuale istanza di riesame, dovrà essere presentata tramite PEC entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURT, all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it c.a. Dirigente Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno. L'esito delle istanze di riesame sarà reso noto tramite PEC. In caso di accoglimento dell'istanza di riesame si renderà necessaria l'approvazione di una nuova graduatoria che avverrà entro 15 giorni lavorativi dal termine di scadenza di presentazione dell'istanza di riesame.

Art. 15 Adempimenti gestionali e vincoli del soggetto finanziato

Nel caso di ammissione a finanziamento a soggetto non accreditato, quest'ultimo dovrà consegnare la domanda di accreditamento, secondo quanto stabilito dalla DGR 982/2012 e s.m.i., entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT di cui all'art. 12. La mancata presentazione della domanda di accreditamento, o l'esito negativo dell'istruttoria della stessa, comporteranno la non concessione del finanziamento.



Regione Toscana

I soggetti attuatori sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale in materia di formazione professionale ed in particolare la DGR 635/2015, che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020, per quanto non previsto dal Programma Garanzia Giovani.

Qualora, in esito a eventuali controlli svolti dal Settore regionale competente, emergano elementi di mancata regolarità della realizzazione dell'operazione e di non conformità con quanto stabilito nella convenzione o altro documento di pianificazione delle attività, il Settore può formulare vincolanti richieste di adeguamento a quanto approvato.

Entro e non oltre 60 giorni dalla firma della convenzione, pena la revoca del finanziamento deve essere avviato il percorso formativo.

Almeno 5 giorni prima dell'avvio dell'attività formativa (Allegato 10), la Bottega Scuola deve darne comunicazione al Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno. Insieme alla comunicazione di inizio attività deve essere inviato il calendario dettagliato e tutte le informazioni indicate nella DGR 635/2015.

Al termine del progetto sarà effettuata la comunicazione di fine attività del progetto (Allegato 11) al Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno e la presentazione della documentazione di chiusura secondo le modalità previste al successivo art. 15.

Il Settore regionale preposto, potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche sulla corretta realizzazione del progetto e sulla conformità delle sedi utilizzate. L'esito negativo di tale verifiche, ossia la rilevazione di eventuali difformità/anomalie può dare origine ad una fase di contraddittorio con l'Ente erogatore che può presentare controdeduzioni o fornire chiarimenti entro il termine di 10 giorni lavorativi.

Qualsiasi variazione dell'attività formativa pertinente alla programmazione dell'attività del corso, comprese le variazioni del calendario e del numero degli allievi, deve essere comunicato tempestivamente al Settore secondo quanto previsto dalla DGR 635/2015.

Art. 16 Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento pubblico sarà erogato con la seguente modalità:

Fino ad un massimo del 70% a processo, mentre il restante **30%, fino a concorrenza del 100% del finanziamento**, verrà erogato in caso di occupazione del giovane entro 120 gg dalla fine dell'esperienza formativa, dietro presentazione della copia del contratto di assunzione (Apprendistato, tempo indeterminato anche part-time o determinato - durata almeno di 6 mesi - o del patto formativo in caso di attivazione di un tirocinio extracurricolare).

A conclusione del percorso formativo, la Bottega Scuola presenta al Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno la **richiesta di pagamento** (Allegato 8) corrispondente massimo al 70% del finanziamento, allegando la seguente **documentazione**:
- comunicazione di fine attività (allegato 11)



Regione Toscana

- relazione relativa al percorso formativo del giovane evidenziando le competenze acquisite e la loro spendibilità in termini lavorativi nella Bottega-Scuola o in altre realtà simili, la trasmissione del sapere dal Maestro-Artigiano all'allievo, gli aspetti critici riscontrati nella fase insegnamento/apprendimento (allegato 7)
- Registro delle presenze (allegato 6), su cui dovranno essere annotate giornalmente le presenze dell'allievo, l'orario di ingresso e di uscita e l'attività formativa svolta in relazione a quanto previsto dal progetto formativo al fine di dimostrare l'effettivo svolgimento dell'attività e il raggiungimento della percentuale minima di presenza di almeno il 70% delle ore complessive di durata del percorso formativo;
- Copia di un documento di identità del legale rappresentante della Bottega Scuola in corso di validità;

Il restante 30% del finanziamento, (Allegato 9) è erogabile solo in caso di occupazione dell'allievo entro 120 gg dalla fine dell'esperienza formativa, dietro presentazione della dichiarazione di avvenuta assunzione e della copia del contratto di lavoro (Apprendistato, tempo indeterminato anche part-time o determinato - durata almeno di 6 mesi - o del patto formativo in caso di attivazione di un tirocinio extracurricolare).

Il Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno verifica la veridicità del contenuto della dichiarazione attraverso controlli interni all'Amministrazione sulla base della comunicazione obbligatoria dell'assunzione trasmessa dal datore di lavoro .

ART. 17 Prodotti delle attività

Tutti i materiali prodotti nel corso del progetto dovranno essere inseriti nel sistema nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 635/2015.

ART. 18 Divieti e realizzazione di materiali cartacei e multimediali

Prodotti a stampa / multimediali

I prodotti a stampa o multimediali (diversi da quelli e-learning) devono essere realizzati secondo le modalità previste dal progetto approvato e concordato con l'Amministrazione e consegnati dalla Bottega Scuola alla presentazione del rendiconto / documentazione di chiusura del progetto.

Divieto di proporre a finanziamento corsi FAD e/o prodotti didattici già realizzati nell'ambito del progetto TRIO

La Bottega Scuola non può proporre progetti che prevedano la realizzazione di moduli FAD e/o altri prodotti didattici.

ART. 19 Informazione e pubblicità

Le Botteghe Scuola finanziate devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) e alla DGR 635/2015 in quanto applicabile.

Le Botteghe Scuola finanziate sono altresì responsabili degli obblighi informativi e pubblicitari e della necessità di comunicare tempestivamente e in modo uniforme le attività. Le Botteghe Scuola, infatti, sono esse stesse promotrici di un'informazione verso il pubblico e verso i soggetti destinatari ultimi degli interventi che attuano.

Art. 20 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive



Regione Toscana

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana, secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del finanziamento assegnato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art 21 Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno.

Il diritto di accesso di cui all'articolo 22 e seguenti della legge L. 241/1990 e all'articolo 5 e seguenti della L.R. 40/2009 viene esercitato nei confronti del Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno.

Responsabile del Procedimento è il dirigente responsabile del Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno.

Art. 22 Tutela privacy

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs. 196/03.

Art. 23 INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., i dati acquisiti in esecuzione del presente atto vengono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante.

Il Responsabile del trattamento è il dirigente responsabile del Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno;

Al fine di esplicitare l'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari dei Fondi provenienti dal bilancio comunitario, il dirigente responsabile per la fase di programmazione pubblica l'elenco dei beneficiari, con relativo titolo delle operazioni e gli importi della partecipazione pubblica assegnati a tale operazioni a valere sulle risorse del PON.

Partecipando al presente bando il soggetto proponente autorizza espressamente il trattamento dei propri dati personali nei limiti sopra indicati.

Art. 24 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul Bollettino Regionale (BURT) ed in internet nel sito della Regione (<http://www.regione.toscana.it/garanziegiovani>)

Informazioni possono essere richieste ai seguenti indirizzi e-mail:

formazioneindividuale@regione.toscana.it

alessandra.meini@regione.toscana.it



Regione Toscana

Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- Della Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- della Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- della nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, inviata alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013;
- del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e il PON-YEI costituisce l'atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI e che in particolare al par. 2.2.1 "Governance gestionale" indica che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale (PON YEI), che preveda le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi;
- della decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT05M9OP001 dell'11 luglio 2014 che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia;
- della Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana, relativa al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 296 del 7 aprile 2014 e sottoscritto in data 30 aprile 2014, che assegna alla Regione Toscana Euro 64.877.981,00, ;
- dell'avvio del Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani avvenuto a livello nazionale il 1 maggio 2014;
- della Deliberazione della Giunta regionale n. 346 del 28 aprile 2014, da ultimo modificata con DGR 648 del 05 luglio 2016 che ha approvato:
 - il Piano di attuazione della Regione Toscana della Garanzia per i Giovani (allegato A);
 - la Governance del Piano di attuazione della Garanzia Giovani (Allegato B);
- della deliberazione della Giunta regionale n.1247 del 22 dicembre 2014, da ultimo modificata con DGR 178 del 27/02/2017 avente per oggetto "Programma operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani - Piano esecutivo regionale - Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo";
- della DGR 982 del 12/11/2012 "Sistema regionale di Accreditamento delle Botteghe Scuola: Approvazione Direttiva per l'Accreditamento delle Botteghe Scuola", modificata dalla DGR 725 del 01/09/2014;
- della DGR 532/09 e s.m.i. che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;



Regione Toscana

- della DGR 635 del 18/05/2015 “Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul Por Fse 2014-2020”;

Allegati:

Allegato 1: Domanda di candidatura

Allegato 2: Formulario di presentazione progetti

Allegato 3: Dichiarazioni

3.1 Dichiarazione di affidabilità giuridico- economico-finanziaria e L. 68/99

3.2 Dichiarazione di attività delegata

Allegato 4: convenzione

Allegato 5: piano formativo personalizzato

Allegato 6: Registro

Allegato 7: Relazione Finale

Allegato 8: richiesta di pagamento 70%

Allegato 9: richiesta pagamento 30%

Allegato 10: inizio attività

Allegato 11: fine attività



Regione Toscana

Allegato 1

DOMANDA DI CANDIDATURA

Marca da bollo (€ 16.00)

Alla Regione Toscana

Settore Programmazione in materia di formazione continua,
territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali
per gli ambiti territoriali di GROSSETO E LIVORNO

Oggetto: Piano Regionale Garanzia Giovani (Misura 2A – Azione 1) “Avviso pubblico per la formazione mirata all’inserimento lavorativo. Percorsi formativi individuali nelle Botteghe Scuola” – Domanda di candidatura

Il sottoscritto.....nato a.....il..... in qualità di legale rappresentante di
....., con sede legale in..... (indicare indirizzo, Comune e
Provincia), C.F./Partita I.V.A.

CHIEDE

il finanziamento del progetto: “.....”, sull’avviso Piano Regionale Garanzia Giovani (Misura 2A – Azione 1) “Avviso pubblico per la formazione mirata all’inserimento lavorativo. Percorsi formativi individuali nelle Botteghe Scuola” per un importo pubblico pari ad euro..... ;

DICHIARA

che il costo complessivo del progetto ammonta ad euro..... e che il cofinanziamento privato ammonta a euro.....;

DICHIARA, altresì

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;

- di conoscere la normativa comunitaria e regionale che regola il programma Garanzia Giovani. Dichiara inoltre di conoscere la Delibera della giunta regionale 635/2015, di tenerne conto in fase di predisposizione del progetto e in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;

- che il soggetto proponente non ha messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.



Regione Toscana

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario
- Dichiarazioni.....(*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*)
- Altri allegati.....(*specificare*).

Luogo e data

Firma e Timbro

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento d'identità)



Allegato 2)

“Avviso pubblico per la formazione mirata all’inserimento lavorativo. Percorsi formativi individuali nelle Botteghe Scuola” a valere sul Piano Regionale Garanzia Giovani

Misura 2A – Azione 1

<p>MODELLO DI FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI</p>
--

SEZIONE 0 - DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO**01 Titolo:**

02 Acronimo:

03 Soggetto proponente capofila e partenariato operativo

03.1. Denominazione soggetto proponente (singolo o capofila di partenariato)

04 Azione oggetto del progetto

Piano Regionale Garanzia Giovani

Misura 2A – Azione 1

05 Dati di sintesi del progetto

05.1 Descrizione sintetica del progetto (max 15 righe)

05.2 Partecipanti/destinatari del progetto (max 5 righe) (illustrare la tipologia/le caratteristiche dell'utenza prevista dal progetto per ogni singola Azione)

05.3 Numero partecipanti/destinatari, di cui % di donne

05.4 Durata del progetto

Durata totale in ore			
Di cui FAD		% ore di FAD	
Di cui stage		% ore di stage	

05.5 Indicare la durata in mesi

05.6 Punti di forza del progetto (max 5 righe)

06 Finanziamento

	Euro	% sul costo di progetto
Totale costo progetto		
Finanziamento pubblico richiesto		
Cofinanziamento privato		

08 Area territoriale

08.1 Ambito territoriale (ad es. SEL, SLL, ambito provinciale o sovraprovinciale) in cui ricade il progetto

Sezione riservata all'ufficio

Numero matricola del progetto approvato:.....

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**A.1 SCHEDA DEI SOGGETTI ATTUATORI****A.1.1 Bottega-Scuola proponente****A.1.1.1 Dati identificativi**

denominazione e ragione sociale:

natura giuridica:

rappresentante legale:

indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail (PEC):

referente del progetto:

tel.

fax:

ruolo:

e-mail:

pec:

Codice IBAN:

soggetto accreditato:

☐ SI; indicare il codice di accreditamento (obbligatorio):☐ NO; compilare il riquadro seguente

Sede Legale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

Sede Fiscale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

Sede Operativa: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

Registrazioni:

c/o Camera di Commercio: n.ro

Anno

Prov.

c/o Tribunale: n.ro:

Anno

Prov.

Partita IVA:

Codice fiscale:

Sezione A**Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto****A.2 SOGGETTI TERZI DELEGATI****A.2.1 Soggetto delegato****A.2.1.1 Dati identificativi**

denominazione e ragione sociale:

natura giuridica:

rappresentante legale:

indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

soggetto accreditato:

☐ SI; indicare il codice accreditamento (obbligatorio):☐ NO**A.2.1.2 Attività oggetto di delega**☒ progettazione € _____ pari a ____.% (max 3%) del costo totale del progetto al netto del cofinanziamento privato rappresentato dal "reddito allievi"☐ docenza € _____ pari a ____.% (max 30%) del costo totale del progetto al netto del cofinanziamento privato rappresentato dal "reddito allievi"

Ore di attività previste: _____

Compenso orario: € _____ (max previsti per le risorse professionali esterne)

☐ progettazione☐ docenza

A.2.1.3 Motivazioni del ricorso alla delega (illustrare le condizioni e caratteristiche del progetto che rendono necessario l'apporto di specifiche competenze non reperibili con singolo incarico a persona fisica, evidenziare le caratteristiche di apporto integrativo e specialistico di cui il soggetto non dispone direttamente)

A.2.1.4 Requisiti scientifici e competenze specialistiche possedute dal terzo per lo svolgimento delle attività delegate (descrivere ed allegare documentazione comprovante)

Aggiungere altra/e sottosezione/i A.2.1 se i soggetti delegati sono in numero maggiore

Sezione B**Descrizione del progetto****B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (problema individuato, target)****B.1.1 Presentazione progetto**

- ☐ progetto presentato per la prima volta
- ☐ progetto già presentato
- ☐ alla stessa Amministrazione
 - ad altra Pubblica Amministrazione. Indicare quale:
 - già finanziata una precedente edizione (anche parziale) del progetto
 - ☐ NO
 - ☐ SI

B.2 Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa**B.2.0 Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa**

- ☐ **Repertorio Regionale delle Figure Professionali:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di Attività: rilascio di attestato di qualifica o certificato di competenze

Compilare la sezione B.2.1

- ☐ **Altro** rilascio di attestato di frequenza o dichiarazione degli apprendimenti:

1. progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze di una o più Area di Attività;
2. percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze non correlati a nessuna Area di Attività;
3. percorso di formazione obbligatoria

Compilare la sezione B.2.2

B.2.1 Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali e in particolare:

- ☐ una o più Aree di Attività
- Compilare la sezione B.2.1*

B.2.1 Indicazioni relative alla/e Area/e di Attività del Repertorio Regionale delle Figure(*)

Denominazione Area di Attività 1:

Denominazione della figura di riferimento dell'Area di Attività:

Unità di Competenze (UC):

Sezione B**Descrizione del progetto**

Denominazione Area di Attività 2:

Denominazione della figura di riferimento dell'Area di Attività:

Unità di Competenze (UC):

si prevede l'integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?

☐ NO

☐ SI (compilare le tabelle)

Conoscenze aggiuntive

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF	
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Denominazione AdA _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Denominazione AdA _____
N°			

Capacità aggiuntive

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF	
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Denominazione AdA _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Denominazione AdA _____
N°			

Motivare la scelta di integrare il riferimento all'Area di Attività attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità:

Tipologia di attestazione che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

Certificato di competenze:

Sezione B**Descrizione del progetto****B.3 Architettura del Progetto e contenuti principali**

B.3.1 Obiettivi generali e formativi del progetto (illustrare la coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto dall'Avviso)

--

B.3.2 Struttura e logica progettuale (descrivere sinteticamente la struttura del progetto, dettagliando ciascuna delle Azioni e tenendo conto delle attività in queste previste, evidenziandone sia la logica unitaria sottesa sia il rapporto tra requisiti in ingresso - ritenuti funzionali ad un'efficace partecipazione al percorso - percorso di apprendimento e competenze in uscita - declinate anche attraverso il riferimento ai livelli EQF)

--

B.3.3 Stage (in caso di attività formative per le quali la normativa prevede la realizzazione di stage o nel caso esso sia comunque previsto dal progetto, indicare le aziende disponibili, gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione)

--

B.3.4 Modalità di reperimento dell'utenza

B.3.4.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione (descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere e informare il più ampio numero di potenziali destinatari es. modalità di pubblicazione dell'avviso per la raccolta delle iscrizioni, annunci su giornali settoriali o di larga diffusione locale, spot radiofonici e televisivi, ecc.)

--

B.3.4.2 Specificare eventuali requisiti di ingresso supplementari ritenuti opportuni sia in termini di maggiore età, patente di guida, titolo di studio, etc. sia attinenti al possesso di conoscenze, capacità o patenti/abilitazioni specifiche nonché previsti da specifiche normative nazionali/regionali di settore

Tipologia di requisito previsto (per es. età; titolo di studio; esperienza pregressa, ecc.)	Specificare la tipologia richiesta (per es. 18 anni; laurea in economia; esperienza di 2 anni nel settore di riferimento, ecc.)	Modalità di accertamento (per es. verifica documento d'identità; documentazione attestante il titolo; cv, ecc.)

B.3.5 Procedure di accompagnamento in ingresso (prevedere le modalità di selezione iniziale dei partecipanti e di riconoscimento di eventuali crediti/certificazione delle competenze)

--

Sezione B**Descrizione del progetto**

B.3.5.1 Modalità di riconoscimento di eventuali crediti (indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo - già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso, secondo quanto previsto dalla DGR 532/2009 e s.m.i)

B.3.5.2 Composizione del nucleo di selezione iniziale per la verifica delle competenze in ingresso al percorso e il riconoscimento di eventuali crediti (indicare i profili professionali delle persone che comporranno il nucleo di valutazione)

B.3.6 Sintesi delle procedure di accompagnamento

PROCEDURA DI ACCOMPAGNAMENTO	ORE INDIVIDUALI	ORE DI GRUPPO	TOTALE ORE AD ALLIEVO
In ingresso			
In itinere			
Finali			
Totale			

B.3.7 Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali ed è finalizzato al rilascio di attestato di qualifica/certificato di competenze:

B.3.7.1 Verifiche di apprendimento in itinere e prove di verifica finale (indicare le tipologie di prove e le relative modalità di realizzazione sia delle verifiche intermedie di apprendimento sia delle verifiche finali; la descrizione specifica dell'impianto di ciascuna delle prove di verifica intermedie previste deve essere riportata per ciascuna Unità formativa nelle apposite schede C.4.6. La descrizione delle prove di verifica relative a qualifiche/percorsi formativi normati da legge (DPL) devono essere coerenti alle specifiche normative di riferimento)

Tipologie di prove di verifiche finali previste (indicare le tipologie di prove che si intende realizzare in relazione ai learning outcomes indicati):

Per ciascuna tipologia di prova di verifica finale indicare i tempi di svolgimento e gli strumenti per la realizzazione:

B.3.8 Visite didattiche (se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi)**B.3.9 Dotazioni ai partecipanti**

B.3.9.1 Materiali didattici individuali (indicare i materiali didattici ad uso individuale che si prevede di fornire agli allievi)

Sezione B	Descrizione del progetto
-----------	--------------------------

--

B.3.9.2 Indumenti protettivi (indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti a tutti i partecipanti, se necessari per la tipologia di attività prevista)

--

B.3.10 Verifica finale (descrivere, se prevista, in cosa consistono le attività di rilevazione ed analisi degli esiti del progetto, ad es. se si prevede di predisporre strumenti di rilevazione per verificare il raggiungimento degli obiettivi e il grado di soddisfazione, di effettuare rilevazioni e analisi, ecc.)

--

Sezione B**Descrizione del progetto****B.4 Risorse da impiegare nel progetto**

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona - da elencare in ordine alfabetico - con riferimento a tutte le funzioni previste per il progetto (1))

	Nome e cognome	Funzione	Risorsa già presente nel dossier accreditamento SI/NO	Senior/ Junior	ore/ giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (2)	Personale interno/ esterno (3)
	A	B	C	D	E	F	G
1							
2							
3							
4							
5							
6							

(*) Per tali risorse deve essere allegato CV, secondo quanto previsto dall'avviso.

1. Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto, specificando nella colonna (I) se trattasi di risorsa prevista dall'accREDITAMENTO o meno.
2. Da compilare solo nel caso di ATI/ATS/Consorzio, indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro).
3. Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro.

B.4.2 Qualità delle risorse umane utilizzate (indicare le caratteristiche delle seguenti principali figure professionali utilizzate nel progetto, interne ed esterne: docenti, codocenti, tutor, coordinatore e direttore, ecc.).

--

Sezione B

Descrizione del progetto

B.4.3 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali *(se previsto dal progetto)*

L'impegno in attività specifiche e direttamente connesse allo svolgimento dell'attività progettuale, deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione; l'approvazione del progetto in cui è previsto tale impegno implica l'autorizzazione a farvi ricorso nei limiti ed alle condizioni ivi previsti e nel rispetto delle norme di gestione

Il costo della partecipazione di titolari di cariche sociali all'attività progettuale, in ragione della loro specifica funzione (non può configurarsi come gettone di presenza, né come retribuzione), deve essere limitato al mero rimborso delle spese effettivamente sostenute in occasione di attività connesse al progetto ed espletate nella funzione istituzionale (es. partecipazione a seminari o ad altri contesti che richiedono un intervento a carattere rappresentativo nell'ambito dell'operazione cofinanziata). Tali spese rientrano tra i costi indiretti.

I costi o le indennità relative allo svolgimento delle funzioni connesse alle cariche sociali non sono ammissibili.

Sono ammissibili le spese relative a eventuali funzioni operative all'interno del progetto svolte da persone che ricoprono cariche sociali nell'ambito del soggetto attuatore, purché preventivamente autorizzato dall'Amministrazione.

B.4.3.1.Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta: dal:

B.4.3.2. Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Obiettivi ed eventuali prodotti:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste:

Compenso complessivo previsto: €

Compenso orario o a giornata: €

B.4.3.3. Motivazioni (illustrare e motivare nel dettaglio la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

--

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

Sezione B**Descrizione del progetto****B 4.5 Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto**

B.4.5.1 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (da compilare solo nel caso di soggetti accreditati)

--

B.4.5.2 Locali

Tipologia locali (specificare)	Città in cui sono ubicati	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa ⁽¹⁾	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche ⁽²⁾				
Altri locali (specificare tipologia)				

1. Da compilare solo nel caso di ATI/ATS/Consorzio indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa
2. Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo

B.4.5.3 Attrezzature (indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche per la realizzazione del progetto)

Tipologia attrezzature (specificare)	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa ^(*)

(*) Da compilare solo nel caso di ATI/ATS/Consorzio indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

B.4.5.4 Qualità delle attrezzature e tecnologia (descrivere le caratteristiche delle attrezzature che si prevede di utilizzare, con particolare riferimento a quelle tecnologicamente avanzate. Tenere conto nella descrizione della eventuale presenza di attività riconducibili a differenti tipologie di azioni)

--

B.4.5.5 Disponibilità collettiva o individuale delle attrezzature (indicare quali attrezzature saranno utilizzate per lo svolgimento delle lezioni o messe a disposizione per un uso collettivo da parte degli allievi ed quali attrezzature, ad es. computer, saranno messe a disposizione dei singoli allievi, evidenziandone la necessità in relazione agli obiettivi previsti dal progetto)

--

Sezione B**Descrizione del progetto****B.5 Risultati attesi**

Esplicitare concretamente le ricadute del progetto. Compilare i box dei risultati attesi indicati nell'avviso per la tipologia di progetto o se comunque pertinenti alla tipologia di progetto proposto.

B.5.1 Occupabilità e/o miglioramento dello status professionale/occupazionale dei destinatari del progetto (quantificare il numero di inserimenti lavorativi previsti e/o di miglioramento occupazionale professionale dei destinatari e supportare con dati oggettivi)

Sezione C	Articolazione esecutiva del progetto
------------------	---

C.1 Riepilogo delle azioni del progetto
--

C.1.1 Riepilogo azioni (inserire le azioni a cui sono riconducibili tutte le attività previste dal progetto)

Misura	N° azione	Titolo azione (da bando)	N° destinatari	N° ore	incidenza % spesa sul progetto
2A	1	Formazione per l'inserimento lavorativo			
		Totale			100%

Per ciascuna delle singole azioni sopra indicate compilare ed allegare una “Scheda azione” C.2 in cui specificare l’articolazione in attività

Compilate ed allegate n° schede C.2

Sezione C**Articolazione esecutiva del progetto****C.2 Scheda azione n° 0 di 0**

Titolo azione:

C.2.1 Quadro riepilogativo delle attività

	Titolo attività	N° destinatari	N° ore
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
...			
	Totale		

Nell'articolazione delle attività, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato in ordine al progetto (sezione 0.6), tenendo presente che ciò che rileverà in fase di conclusione dello stesso (ai fini del riconoscimento dei costi sostenuti in caso di applicazione dei "Costi standard") sarà il numero complessivo di allievi come risulteranno dalle "anagrafiche" inserite nel SI FSE.

Per ciascuna delle attività sopra indicate compilare ed allegare C.3 attività formativa

Compilate ed allegate n° schede C.3

Sezione C**Articolazione esecutiva del progetto****C.3 Scheda di attività formativa N° 0 DI 0**

Titolo attività:

Titolo azione di riferimento:

C.3.1 Obiettivi formativi generali (in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di Attività, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave e competenze tecnico-professionali; in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze, declinare gli obiettivi formativi generali in riferimento a specifici fabbisogni e/o vincoli normativi)

C.3.1.1 Sede del corso**C.3.2 Il progetto formativo prende a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali:****C.3.2.1 Unità di Competenze – UC**

Denominazione ADA/(UC)	Durata*	conoscenze	capacità	UF n.	Denominazione UF
(UC 1)					

Denominazione ADA/(UC)	Durata	conoscenze	capacità	UF n.	Denominazione UF
(UC n)					

C.3.2.2 Unità di Competenze - UC aggiuntive (in caso il percorso formativo prenda a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali e nella progettazione del percorso vengano proposte intere Unità di Competenze aggiuntive)

Denominazione ADA/(UC)	Durata	conoscenze	capacità	UF n.	Denominazione UF
(UC 1)					

*

1. Verificare la percentuale (%) di ore previste per le competenze chiave riferite a ciascuna filiera (Cfr. DGR 532/2009 e smi)

*

Indicare quante ore del percorso formativo si prevede di dedicare all'acquisizione di ciascuna competenza

Sezione C**Articolazione esecutiva del progetto**

C.3.2.3 Conoscenze/capacità aggiuntive (in caso il percorso formativo prenda a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali e nella progettazione del percorso vengano proposte conoscenze/capacità aggiuntive)

Denominazione ADA/(UC)	Durata	conoscenze	capacità	UF n.	Denominazione UF
(UC 1)					

C.3.3 Metodologie e strumenti di formazione (descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

--

C.3.4 Numero e tipologia formatori

N° (*)	Funzione	Senior/ Junior	Anni di esperienza	Ore previste per l'attività di docenza relativa alle competenze TP e competenze chiave	% docenza relativa alle competenze TP rispetto al totale delle ore	UF interessata	Disciplina (solo per i docenti)

(*) Riportare il numero indicato nella tabella A delle risorse umane (nella sottosezione B.4.1) in corrispondenza di ciascuna funzione

Sezione C	Articolazione esecutiva del progetto
------------------	---

C.3.5 Inserire le unità formative (U.F.) previste dall' attività

	U.F.	Durata	Di cui Fad	% Fad rispetto alla durata del percorso
1		00	00	
2		00	00	
3		00	00	
4		00	00	
5		00	00	
6		00	00	
7		00	00	
8		00	00	
9		00	00	
10		00	00	
	Totale UF			
	Totale ore di accompagnamento¹			
	Totale percorso			

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.3.6

Compilate ed allegate n° schede C.3.6

¹Inserire il totale delle ore ad allievo dedicate a misure di accompagnamento, ai sensi della DGR 532/09 e smi (in ingresso, in itinere e finali) di cui al paragrafo B.3.8 (si ricorda che le ore di accompagnamento fanno parte del percorso formativo).

Sezione C **Articolazione esecutiva del progetto****C.3.6 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0**

Titolo U.F.:

Durata:

Titolo attività di riferimento:

C.3.6.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

conoscenze:

capacità:

C.3.6.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)**C.3.6.3 Metodologie (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)****C.3.6.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)****C.3.6.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative)****C.3.6.6 Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti**

Tipologie di prove intermedie previste:

Modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie:

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

C.4 Cronogramma del progetto

Indicare i tempi di svolgimento elencando le attività previste per ciascuna tipologia di azione, come individuate nella/e scheda/e C.2.

[illegible]

V. elenco azioni riportato alla sezione C.1

V. elenco attività riportato per ciascuna azione nella sezione C.2.1

Riportare il titolo indicato nella sezione C.2.1

D.1	PRODOTTO a stampa o multimediale² N° 0 di 0 Se previsto
------------	---

D.1.1 Titolo

--

D.1.2 Argomento

--

D.1.3 Autori (Enti o singoli)

--

D.1.4 Descrizione *(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto)*

--

D.1.5 Tipologia e formato**D.1.6 Proprietà dei contenuti**

<input type="checkbox"/>	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
<input type="checkbox"/>	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

Aggiungere sottosezione D.1. per ciascun prodotto

D.2	PRODOTTO e-learning (FAD) N° 0 di 0 Se previsto
------------	--

Si tratta di prodotti espressamente progettati come moduli FAD. Tali prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

D.2.1 Titolo

--

D.2.2 Argomento

--

D.2.3 Autori (Enti o singoli)

--

D.2.4 Descrizione (secondo la scheda catalografica allegata all'avviso)

--

D.2.5 Tipo di supporto utilizzato

<input type="checkbox"/>	CD-ROM
<input type="checkbox"/>	WebCD (CD-ROM con collegamento a Web)
<input type="checkbox"/>	Web
<input type="checkbox"/>	Altro (Specificare)

D.2.6 Il prodotto sarà fruibile gratuitamente per l'utenza

Il prodotto sarà fornito gratuitamente per l'utenza		
<input type="checkbox"/>	Su computer singolo non connesso a rete	
<input type="checkbox"/>	In rete locale	
<input type="checkbox"/>	Attraverso Web:	Tipo di connessione richiesta
	<input type="checkbox"/>	Standard
	<input type="checkbox"/>	ISDN
	<input type="checkbox"/>	ADSL
	<input type="checkbox"/>	Cavo
	<input type="checkbox"/>	Satellitare
<input type="checkbox"/>	Attraverso una piattaforma di gestione della teleformazione (infrastrutture predisposte da TRIO, ed in particolare i Poli di teleformazione distribuiti sul territorio regionale, oppure infrastrutture diverse. In tutti i casi il servizio (Specificare quale)	

D.2.7 Collana di destinazione prevista (per l'inserimento nella Didateca Centrale TRIO della Regione Toscana)

<input type="checkbox"/>	Formazione
<input type="checkbox"/>	Educazione
<input type="checkbox"/>	Lavoro

D.2.8 Proprietà dei contenuti

<input type="checkbox"/>	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
<input type="checkbox"/>	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

AVVERTENZE

- Il formulario deve essere compilato in tutte le sue parti, fatto salvo quanto stabilito dall'avviso. Nel caso in cui uno o più elementi richiesti non ricorrano per il progetto specifico, sarà sufficiente indicarlo nella corrispondente sezione/sottosezione del formulario.

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il /i sottoscritto/i.....in qualità di rappresentante/i legale/i del capofila/del
soggetto partner.....del progetto.....

Attesta/attestano

l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esso contenuto.

FIRMA e TIMBRO



Regione Toscana

Allegato 3

DICHIARAZIONI

“Avviso pubblico per la formazione mirata all’inserimento lavorativo. Percorsi formativi individuali nelle Botteghe Scuola” a valere sul Piano Regionale Garanzia Giovani

Misura 2A – Azione 1

3.1 Dichiarazione di affidabilità giuridico- economico-finanziaria e L. 68/99

3.2 Dichiarazione di Attività Delegata



Regione Toscana

3.1 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA e DELLA LEGGE 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI (ai sensi DPR 445/2000 artt. 46 e 47)

Alla Regione Toscana

Settore Programmazione in materia di formazione continua,
territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali
per gli ambiti territoriali di GROSSETO E LIVORNO

Oggetto: Piano Regionale Garanzia Giovani (Misura 2A – Azione 1) “Avviso pubblico per la formazione mirata all’inserimento lavorativo. Percorsi formativi individuali nelle Botteghe Scuola” – Dichiarazioni rese ai sensi DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

via _____ cap _____

legale rappresentante di _____, avente codice fiscale o P.IVA....
_____, proponente il progetto “ _____ ”

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell’articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;

DICHIARA , INOLTRE

(se soggetti privati) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell’ultimo quinquennio;

che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrattare con la P.A.;

di essere in regola con la certificazione antimafia;

(se soggetti privati) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato;

(se soggetti privati) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;

(per le cooperative) di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.



Regione Toscana

IN RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI (se soggetti privati)

- _ di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- _ di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- _ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Timbro e firma del/la legale rappresentante
(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento identità)



Regione Toscana

3.3 – DICHIARAZIONE DI ATTIVITÀ' DELEGATA ai sensi del DPR 445/2000 (se prevista)

Oggetto: Piano Regionale Garanzia Giovani (Misura 2A – Azione 1) “Avviso pubblico per la formazione mirata all’inserimento lavorativo. Percorsi formativi individuali nelle Botteghe Scuola” - Dichiarazione di attività delegata

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
“ ”
Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:
.....

E

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
soggetto delegato del progetto
avente C.F. o P.IVA
con sede a
via CAP
P. IVA/CF
Tel. E-mail
Registrazioni: Camera di commercio di n° anno
Tribunale di n° anno
Accreditamento (nel caso di attività formativa): Cod.
Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):
Nome Cognome
Tel. E-mail
consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:

- Progettazione € pari a %
- Docenza € pari a %

(nel caso di attività di docenza)

- che l'attività delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:

- contenuto e durata dei singoli moduli didattici
- numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):
- metodologie didattiche:



Regione Toscana

- materiale didattico:
- n° totale ore:
- che il costo dell'attività delegata e: totale complessivo € pari a %

SI IMPEGNANO ALTRESI

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e e timbro/i dei legali
rappresentanti

.....
(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento identità)

***Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure per l'affidamento a terzi e fasce di affidamento, così come previsto dalla DGRT 635/2015 sez A.1 par. C**



Regione Toscana

Allegato 4

CONVENZIONE**TRA****LA REGIONE TOSCANA****SETTORE PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI FORMAZIONE CONTINUA, TERRITORIALE E A DOMANDA INDIVIDUALE, INTERVENTI GESTIONALI PER GLI AMBITI TERRITORIALI DI GROSSETO E LIVORNO****E****XXXXXX (nome Ente Formativo)**

per la realizzazione del progetto “XXXXXX *(inserire titolo progetto e suo acronimo)*” - PON Iniziativa Occupazione Giovani Piano Esecutivo regionale Garanzia Giovani – Misura 2A – Azione 1 Percorsi formativi individuali nelle Botteghe Scuola”, codice progetto n. XXXXXX.

Il giorno XX del mese di XXXX dell'anno 2017 in XXXX *(luogo territoriale di stipula)*

TRA

La Regione Toscana Settore *Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno*, C.F. 01386030488, rappresentata dal Dott. Guido Cruschelli, nato a Castagneto Carducci, il 28/10/1955, C.F. CRSGDU55R28C044A, che agisce in questo atto in qualità di Dirigente del Settore *Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno*, giusto conferimento con Decreto del Direttore “Istruzione e Formazione” n. 606 del 22/02/2016, definito nel seguito **Settore**

E

XXXXX *(nome Bottega Scuola)*, con sede legale in via XXXX n. XXX, *(città)* XXX P. I.V.A XXXXX rappresentato dal dott. XXXX, nato il XXXXXX a XXXX, C.F. XXXXXX e residente a XXXX in via XXXX n. XXX, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede legale suddetta, nella sua qualità di rappresentante legale del Soggetto attuatore o per la realizzazione del progetto di cui sopra,

premesse

- La Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- La Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a



Regione Toscana

garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l' "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- La nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, inviata alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013;
- Il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e il PON-YEI costituisce l'atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI e che in particolare al par. 2.2.1 "Governance gestionale" indica che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale (PON YEI), che preveda le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi;
- La decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT05M9OP001 dell'11 luglio 2014 che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Liguria, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;
- La Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana, relativa al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 296 del 7 aprile 2014 e sottoscritto in data 30 aprile 2014, che assegna alla Regione Toscana Euro 64.877.981,00, di cui Euro 48.658.486,00 a titolo di quota UE ed Euro 16.219.495,00 a titolo di quota Stato, a cui si aggiungono le risorse per gli adempimenti di assistenza tecnica, pari ad Euro 1.301.656,00, di cui Euro 976.242,00 a titolo di quota UE ed Euro 325.414,00 a titolo di quota Stato;
- L'avvio del Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani avvenuto a livello nazionale il 1 maggio 2014;
- La Deliberazione della Giunta regionale n. 511346 del 16 giugno 28 aprile 2014, da ultimo modificata con DGR 648 del 05 luglio 2016 che ha approvato:
 - il Piano esecutivo Regionale di attuazione della Regione Toscana della Garanzia per i Giovani (allegato A);
 - la Governance del Piano di attuazione della Garanzia Giovani (Allegato B) ;
- La Deliberazioni della Giunta Regionale n. 956 del 3 novembre 2014, n. 311 del 23 marzo 2015 e n. 993 del 19 ottobre 2015 aventi per oggetto "Piano esecutivo regionale della Garanzia Giovani per i giovani - Regione Toscana. Approvazione degli aggiornamenti";
- Le Delibere della Giunta regionale n. 993 del 19 ottobre 2015, n. 125 del 1 marzo 2016 e n. 648 del 5 luglio 2016, che hanno approvato le rimodulazioni finanziarie e gli aggiornamenti del del Piano Esecutivo Regionale della Regione Toscana della Garanzia per i Giovani;
- L'articolo 6 della Convenzione, sopra citata, tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana, relativa al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, dove la Regione si impegna ad adottare il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo;
- La deliberazione della Giunta regionale n.1247 del 22 dicembre 2014, da ultimo modificata con DGR del 27 febbraio 2017 avente per oggetto "Programma operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani - Piano esecutivo regionale - Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo";



Regione Toscana

- La DGR 982 del 12/11/2012 “Sistema regionale di Accreditamento delle Botteghe Scuola: Approvazione Direttiva per l’Accreditamento delle Botteghe Scuola”, modificata dalla DGR 725 del 01/09/2014;
- La DGR 532/09 e s.m.i. che approva il disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- La DGR 635 del 18/05/2015 “Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul Por Fse 2014-2020”;
- Il Decreto Dirigenziale n. XXX del XXXX, con il quale sono state approvate le graduatorie dei progetti finanziati;
- Il Decreto Dirigenziale n. XXX del XXXX, è stato assunto l’impegno di € XXX a favore di XXXXX per il progetto “XXXXXXX”;

considerato

che all’attuazione del progetto partecipa la Bottega Scuola,

- Intestazione della Bottega Scuola
- Rappresentante legale: XXXX
- sede legale: XXXXX
- P. I.V.A XXXXXX

Codice di accreditamento XXXX, verificato con esito positivo in data XXXX mediante consultazione database regionale

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 (Affidamento)

La Regione Toscana, come sopra rappresentata, concede alla Bottega Scuola, che accetta, il finanziamento di € XXXXXX per la realizzazione delle attività previste dal seguente Progetto :

- ☐ Obiettivo del progetto: XXXXXX
- ☐ Area/e di attività: XXXXX (Area/e di attività n. XX del Repertorio Regionale delle Figure Professionali)
- ☐ Codice progetto: XXX
- ☐ Direttore/coordinatore del progetto: XXXXXX Tel. XXXX e-mail: XXXXX
- ☐ Destinatari:
 - essere residenti in Italia;
 - avere un'età compresa tra i 18 e i 29 anni;
 - non avere in essere nessun contratto di lavoro;
 - non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori o universitari) o di formazione;
 - avere aderito a Garanzia Giovani. L’operazione di adesione consiste nel registrarsi al portale ed aver fatto un primo colloquio presso il Centro per l’Impiego prescelto ed aver sottoscritto il Patto di Servizio con il medesimo Centro per l’Impiego;



Regione Toscana

- non aver avuto rapporti di lavoro con il soggetto ospitante;
- non avere legami di parentela/affinità fino al terzo grado, o coniuge con la persona fisica proprietaria, titolare o socio dell'impresa ospitante.

- ☐ Copertura geografica: territorio della Provincia di XXXX

Azione

- ☐ Titolo: XXXX
- ☐ N. partecipanti: XXX
- ☐ Durata in mesi: XXX
- ☐ Modalità di rendicontazione: Costi reali
- ☐ Attestazione/Qualifica: XXXX (*es: Certificazione di competenze...*)
- ☐ Ore complessive: n. XXX , di cui n. XXX di aula e n. XXX di stage
- ☐ Sede/i attività formative: XXX

Art. 3 (Avvio del progetto e delle attività progettuali)

Si considera data di avvio del progetto (ai sensi DGR 635/2015 par. A.4) la data di sottoscrizione della presente Convenzione.

Il Responsabile del progetto, dopo la stipula della presente Convenzione, darà comunicazione al *Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno*:

- della data di avvio delle attività progettuali (con almeno 5 giorni di anticipo rispetto al giorno stabilito, ai sensi del par. A.7 della DGR 635/2015);
- eventuale modalità e calendario di selezione degli iscritti;
- del numero degli iscritti effettivi;
- del calendario delle attività formative;
- della documentazione di accertamento/riconoscimento degli eventuali crediti in ingresso.

Art. 4 (Pubblicizzazione e diffusione)

La Bottega Scuola ha l'obbligo di garantire la massima pubblicizzazione allo scopo di fornire a tutti i potenziali interessati un'adeguata informazione dell'intervento e pari condizioni di accesso.

Deve inoltre attenersi agli adempimenti previsti dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n.1304/2013, per il periodo di programmazione 2014-2020, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, nonché attenersi a quanto previsto dalla DGR 635/2015 Par. A.5.

Gli obblighi di informazione e pubblicità delle iniziative finanziate nell'ambito del Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani sono definiti nella Circolare della Direzione Generale - Area di Coordinamento "Formazione Orientamento Lavoro" prot. AOOGR/26251/S del 2/2/2015 avente a oggetto "Riferimenti normativi e utilizzo loghi per l'attuazione del Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani" ed in applicazione:

- delle "Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i giovani in collaborazione con le Regioni" realizzate dal Ministero del Lavoro e da Italia Lavoro per stabilire le regole per la realizzazione delle iniziative di comunicazione, garantire omogeneità e coerenza tra la



Regione Toscana

comunicazione istituzionale e le attività di comunicazione adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalle Regioni e da tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del piano;

- delle disposizioni regionali in materia di comunicazione.

Ogni atto e documento riguardante le iniziative finanziate nell'ambito di Garanzia Giovani deve obbligatoriamente recare in testa, da sinistra a destra:

- 1) Emblema dell'Unione Europea, con il riferimento al Fondo sociale europeo e all'Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
- 2) Marchio Garanzia Giovani
- 3) Logo dell'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro
- 4) Logo della Regione Toscana

La Bottega Scuola è tenuto inoltre ad inviare al Centro per l'impiego, prima dell'apertura delle iscrizioni, il materiale di pubblicizzazione del progetto e qualsiasi altra informazione che il Centro Impiego riterrà necessaria.

Nel caso in cui il progetto preveda eventi di disseminazione (quali ad esempio convegni, seminari, giornate di studio etc.), la Bottega Scuola ha l'obbligo di concordare con il Settore *Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno*, almeno quaranta giorni prima della realizzazione delle iniziative di diffusione, i contenuti e le modalità di svolgimento delle stesse.

Art. 5 (Iscrizioni)

Le iscrizioni potranno essere raccolte dalla Bottega Scuola presso la propria sede o presso altre sedi ubicate nell'ambito regionale.

Qualora non si raggiunga il numero minimo di iscritti all'intervento formativo del progetto, o nel caso in cui lo stesso non possa per qualsiasi motivo avere inizio, ai sensi dell'art. 6 della DGR 635/2015, rimangono a carico della Bottega Scuola i costi sostenuti fino a quel momento.

Art. 6 (Svolgimento)

1. L'accoglimento dello/degli allievo/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, l'allievo in Bottega Scuola è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, indicato dal soggetto ospitante;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso inserito nella Bottega Scuola in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'allievo.
5. Durante lo svolgimento del percorso il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:
 - a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
 - b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
 - c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;



Regione Toscana

d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;

e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 7 (INAIL e Responsabilità Civile)

1. La Bottega Scuola assicura il/i beneficiario/i del percorso contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso la Bottega Scuola si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al seguente Settore.

Art. 8 (Obblighi della Bottega Scuola)

1. La Bottega Scuola si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del maestro artigiano della Bottega Scuola, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) informare il Settore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;

Art. 9 (Rispetto del progetto e della normativa)

La realizzazione delle attività dovrà avvenire come da Progetto Formativo, approvato con Decreto Dirigenziale n. XX del XXXXXX *Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno*, a cura della Bottega Scuola.

L'approvazione del Progetto non esclude la successiva eventuale formulazione di vincolanti richieste di modifica da parte del Settore che possono intercorrere nella fase di gestione, anche a seguito di controlli dai quali potrebbero emergere specifiche esigenze di adeguamento.

Eventuali variazioni rispetto al progetto approvato dovranno essere trattate secondo quanto stabilito al successivo art. 10.

Costituiscono parte integrante della presente Convenzione, il progetto formativo approvato (conservato agli atti) ed il rispettivo piano finanziario, allegato alla presente.

Fatto salvo quanto fosse più dettagliatamente stabilito dalla presente Convenzione, la Bottega Scuola si impegna ad accettare ed a rispettare le prescrizioni che si pongono in relazione con le specifiche attività affidategli, dettate dalla normativa comunitaria in materia e dalle norme regionali L.R. n.32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e dal suo Regolamento di esecuzione emanato con DPGR 47/R/2003 e s.m.i., dalla DGR 532/e s.m.i., dal DD 3807/2013, dalla DGR 635/2015 e s.m.i.

La Bottega Scuola si impegna, inoltre, a garantire il rispetto della normativa comunitaria in materia di ammissibilità delle spese.

Tali disposizioni formano parte integrante della presente Convenzione come se qui fossero integralmente riportate.

La Bottega Scuola assicura, infine, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori, nonché degli utenti.

Art. 10 (Variazioni in corso di realizzazione del progetto)

Per quanto riguarda le variazioni si rimanda alla D.G.R. 635/2015 e s.m.i. par. A.9, che distingue tra:



Regione Toscana

- variazioni per le quali è necessaria la **tempestiva comunicazione** all'Amministrazione, da far pervenire per iscritto e in tempo reale all'Amministrazione;
- variazioni per le quali è obbligatoria una **comunicazione preventiva** all'Amministrazione, da far pervenire di norma almeno 7 giorni prima;
- variazioni subordinate a **necessaria autorizzazione** dell'Amministrazione, previa richiesta corredata della documentazione a supporto.

La Bottega Scuola prende atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle variazioni che, ai sensi di quanto disposto nella presente Convenzione e nella normativa di riferimento, necessitano di autorizzazione da parte del Settore.

In tutti i casi in cui per procedere ad una variazione è necessaria l'autorizzazione da parte della Regione Toscana, la Bottega Scuola si impegna ad astenersi dall'effettuare alcunché prima di avere ricevuto risposta scritta.

Nel caso di alterazione sostanziale degli obiettivi e dei contenuti del progetto rispetto al Progetto presentato, senza l'autorizzazione o il consenso della Regione Toscana, la presente Convenzione si intende risolta ai sensi dell'art. 1456 c.c. "Clausola risolutiva espressa", con gli effetti previsti nel successivo art. 13.

Art. 11 (Durata e proroghe)

La Bottega Scuola si impegna a terminare le attività di cui al progetto entro **XXX** mesi dalla data di stipula della presente Convenzione, e quindi entro il **XX/XX/XXXX**.

Art. 12 (Dichiarazioni)

Ai fini della regolare realizzazione del Progetto, nonché della corretta esecuzione della presente convenzione, la Bottega Scuola, nella persona del suo legale rappresentante, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere edotto del contenuto delle disposizioni normative e dei provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, avendone prima d'ora preso specifica visione, di impegnarsi a rispettarli e ad adeguarsi agli stessi ed a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla stipula della presente convenzione;

Inoltre, ai fini di una corretta determinazione e liquidazione dei contributi pubblici alla realizzazione del Progetto, la Bottega Scuola dichiara espressamente:

- di non percepire contributi o altri finanziamenti da organismi pubblici per le stesse azioni e per gli stessi destinatari previsti nella presente convenzione.
- che eventuali prodotti realizzati nell'ambito del progetto sono di proprietà pubblica e non possono quindi essere commercializzati dal beneficiario e dagli altri soggetti partner del progetto.

La Bottega Scuola conferma che le dichiarazioni, i documenti ed i certificati od attestazioni forniti o che verranno forniti in adempimento degli obblighi conseguenti alla presente Convenzione non contengono e non conterranno rappresentazioni non veritiere di fatti e non omettono e non ometteranno fatti o circostanze suscettibili di alterare il contenuto delle dichiarazioni, documenti, certificazioni od attestazioni sopra menzionate.

Art. 13 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Il finanziamento sarà rendicontato a **costi reali**, con la seguente modalità:

Fino ad un massimo del 70% a processo, mentre il restante **30%**, **fino a concorrenza del 100% del finanziamento**, verrà erogato in caso di occupazione del giovane entro 120 gg dalla fine dell'esperienza for-



Regione Toscana

mativa, dietro presentazione della copia del contratto di assunzione (Apprendistato, tempo indeterminato anche part-time o determinato - durata almeno di 6 mesi - o del patto formativo in caso di attivazione di un tirocinio extracurricolare).

A conclusione del percorso formativo, la Bottega Scuola presenta al Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno la **richiesta di pagamento** (Allegato 8) corrispondente massimo al 70% del finanziamento, allegando la seguente **documentazione**:

- comunicazione di fine attività (allegato 11)
- relazione relativa al percorso formativo del giovane evidenziando le competenze acquisite e la loro spendibilità in termini lavorativi nella Bottega-Scuola o in altre realtà simili, la trasmissione del sapere dal Maestro-Artigiano all'allievo, gli aspetti critici riscontrati nella fase insegnamento/apprendimento (allegato 7)
- Registro delle presenze (allegato 6), su cui dovranno essere annotate giornalmente le presenze dell'allievo, l'orario di ingresso e di uscita e l'attività formativa svolta in relazione a quanto previsto dal progetto formativo al fine di dimostrare l'effettivo svolgimento dell'attività e il raggiungimento della percentuale minima di presenza di almeno il 70% delle ore complessive di durata del percorso formativo;
- Copia di un documento di identità del legale rappresentante della Bottega Scuola in corso di validità;

Il restante 30% del finanziamento, (Allegato 9) è erogabile solo in caso di occupazione dell'allievo entro 120 gg dalla fine dell'esperienza formativa, dietro presentazione della dichiarazione di avvenuta assunzione e della copia del contratto di lavoro (Apprendistato, tempo indeterminato anche part-time o determinato - durata almeno di 6 mesi - o del patto formativo in caso di attivazione di un tirocinio extracurricolare).

Il Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno verifica la veridicità del contenuto della dichiarazione attraverso controlli interni all'Amministrazione sulla base della comunicazione obbligatoria dell'assunzione trasmessa dal datore di lavoro .

Nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari di cui alla Legge 136/2010 (Art. 3 comma 7), il finanziamento sarà accreditato sul conto corrente specificato al successivo art.11 della presente Convenzione.

La Bottega Scuola dovrà inviare la domanda di pagamento al Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno in via G. Galilei n. 40. Livorno (LI)

Art. 14 (Tracciabilità)

La Bottega Scuola, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al progetto XXXXXX, sono i seguenti:

- Banca (*Denominazione completa*) -
- Agenzia / Filiale (*denominazione e indirizzo*)
- Intestatario del conto (*ragione sociale completa dell'impresa, sede legale, codice fiscale*)
- Codice IBAN: xxxx



Regione Toscana

La Bottega Scuola comunica altresì i dati anagrafici identificativi del/i soggetto/i (persona fisica) che per l'impresa saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato:

- Nome e Cognome **xxxx**
- nato a **xxxx**
- residente a **xxxx**
- codice fiscale **xxxx**
- operante su tale conto corrente dedicato in qualità di **xxxx (specificare ruolo e poteri)**.

Art. 15 (Regime IVA)

La Bottega Scuola si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che la somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria e quindi dette somme, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, sono da considerarsi Fuori Campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 16 (Inadempienze e finanziamento)

Le inadempienze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente (DGR 635/2015) o l'inadeguatezza/non corrispondenza di quanto realizzato rispetto a quanto previsto nel Progetto, comporteranno il non riconoscimento del finanziamento o di quota parte dello stesso e, nei casi più gravi, la revoca del finanziamento (con eventuale restituzione della quota di finanziamento eventualmente già erogata).

In caso di revoca si applicheranno altresì la decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsto dalla DGR 968/2007 e s.m.i. e, in caso di gravi irregolarità nella gestione delle attività formative, potrà essere disposta la sospensione dell'accreditamento.

Art. 17 (Impegni della Bottega Scuola)

Ai fini di una corretta attuazione delle attività previste nel Progetto, la Bottega Scuola si impegna a:

- a) realizzare le attività in conformità a quanto contenuto nel Progetto, con le eventuali modifiche che eventualmente venissero comunicate o autorizzate;
- b) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- c) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- d) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. A1 della DGR 635/2015);
- e) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla DGR 635/2015 par. A6;
- f) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative, l'organizzazione interna della attività, informandoli circa gli obblighi di frequenza e di comunicazione dell'eventuale rinuncia alla partecipazione,
- g) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite Settore. In particolare, la Bottega Scuola si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle presenze, nonché ad assicurare la corretta tenuta dei registri, secondo quanto riportato nella D.G.R. 635/2015 par A.8;
- h) fornire agli allievi il materiale occorrente per lo svolgimento delle attività di cui al progetto, compreso quello di rapido consumo, e documentarne l'avvenuta consegna agli allievi con moduli di ricevuta



Regione Toscana

predisposti e sottoscritti dagli stessi allievi, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito;

- i) nel caso di utilizzo di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, garantirne, assumendone la completa responsabilità, la relativa idoneità mediante apposita autocertificazione che dovrà essere inviata presso il Settore.

La medesima autocertificazione dovrà essere resa anche dalle aziende eventualmente ospitanti stage formativi. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere comunicata al Settore, con allegata l'autocertificazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta della Regione Toscana o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo dell'autocertificazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso.

La mancata comunicazione al Settore dell'indirizzo della sede di svolgimento delle attività, il mancato deposito dell'autocertificazione di cui sopra e/o la mancata esibizione della documentazione a corredo dell'autocertificazione medesima può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo di restituzione di somme già erogate, come di seguito specificato.

La Bottega Scuola si impegna, inoltre, a mantenere in efficienza le strutture, impianti e attrezzature necessari per la realizzazione dell'attività. Le attività teoriche, salvo casi preventivamente autorizzati, dovranno essere svolte in idonee ed apposite aule. Sia per le attività teoriche sia per quelle pratiche e di stage la Bottega Scuola è tenuto ad assicurare agli allievi adeguata informazione e formazione circa i rischi generici e specifici della mansione, e a mettere a disposizione adeguati dispositivi di protezione individuale nonché la relativa informazione/formazione/addestramento. Il Soggetto attuatore è tenuto, altresì, ad assicurare agli allievi la necessaria sorveglianza sanitaria qualora, per le attività specifiche, sussistano gli obblighi di cui all'art. 41, Dlg. 81/08;

- l) la Bottega Scuola si impegna a rispettare quanto stabilito dalla DGR 635/2015 ed in particolare al punto A.2.4 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);

- m) in materia di personale impegnato nel progetto e di partecipanti, la Bottega Scuola dovrà:

- accertare che i partecipanti ai corsi siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
- garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende tra l'altro l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. la Bottega Scuola assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del progetto;



Regione Toscana

- mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al progetto. Il curriculum del personale deve essere reso disponibile al Settore in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
 - articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi della Bottega Scuola stesso;
- n) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore
- o) consentire ai funzionari della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali;
- p) comunicare tutte le informazioni e i dati richiesti dal Settore al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo alla Bottega Scuola di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE, secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa di specie.
- Fin da ora la Bottega Scuola è informato che le password identificative per l'accesso al sistema informativo e per l'inoltro delle comunicazioni saranno consegnate esclusivamente al suo legale rappresentante o ad altra persona da lui stesso autorizzata e che, pertanto, ogni comunicazione inviata alla Regione con tale sistema è da considerarsi validamente vistata dal Soggetto attuatore stesso.
- q) conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile;
- r) comunicare nei tempi previsti l'avvio delle attività formative, la loro conclusione e la conclusione del progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore;
- s) anche dopo la conclusione del progetto, rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del progetto. la Bottega Scuola deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti.

Art. 18 (Rinuncia al progetto)

Il Soggetto attuatore che intenda rinunciare al progetto deve darne tempestiva comunicazione scritta all'Amministrazione e provvedere alla restituzione degli importi ricevuti maggiorati degli interessi per il periodo di disponibilità, come da art. A.13 della DGR 635/2015.

Art. 19 (Normativa vigente)

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale oltre naturalmente a quella che dovesse essere emanata successivamente alla stipula del presente atto.



Regione Toscana

Art. 20 (Esenzioni)

Le parti danno atto che la presente Convenzione è esente da qualsiasi tassa o imposta ai sensi dell'art. 5 della L. n. 845 del 21.12.78.

Art. 21 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente Convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie in connessione con la medesima, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, la Bottega Scuola elegge domicilio presso la sede legale indicata nella presente Convenzione. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione Toscana a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC), non saranno opponibili alla Regione Toscana, anche se diversamente conosciute.

Art. 22 (Foro competente)

Per eventuali controversie in ordine alla presente Convenzione le parti dichiarano, di comune accordo, competente il Foro di Firenze.

Letto, confermato e sottoscritto

(Luogo) XXX, lì (data) XX/XX/XXXX

Per la Bottega Scuola
Il Rappresentante Legale
Dott. XXXX

Per la REGIONE TOSCANA
Programmazione in materia di formazione
continua, territoriale e a domanda individuale,
interventi gestionali per gli ambiti territoriali di
Grosseto e Livorno
Il Dirigente
Dott. Guido Cruschelli



Regione Toscana

Allegato 5

Percorsi formativi individuali nelle Botteghe Scuola

PIANO FORMATIVO PERSONALIZZATO

Denominazione Percorso _____

Certificato di Competenze da conseguire relativo alle seguenti Aree di Attività:

Figura Professionale di riferimento: _____

Settore economico: _____

Dati anagrafici dell'allievo:

Nome e Cognome _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____ via _____

Codice Fiscale _____

Bottega Scuola:

Denominazione _____

Sede legale _____

Tel _____ e-mail _____

Formazione:

Sede _____

Periodo dal _____ al _____

dalle ore _____ alle ore _____

per numero ore complessive _____ durata in mesi _____

nei giorni _____

Tutor: _____



Regione Toscana

Polizze assicurative:

Infortunati sul lavoro INAIL posizione n. _____

Responsabilità civile Polizza convenzione n. _____ Compagnia _____

Obiettivi formativi

Risorse (indicare quali soggetti sono coinvolti nel percorso formativo)

Modalità di certificazione delle competenze (indicare modalità, metodologie, strumenti, tipologie di prove per la certificazione delle competenze)

Sicurezza sul lavoro (indicare contenuti specifici, modalità e soggetto delle attività di formazione specifica sui temi della prevenzione e sicurezza sul lavoro)

Obblighi dell'allievo (in modo esemplificativo: norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi organizzativi in generale, acquisiti durante lo svolgimento del percorso formativo)

Data _____

Firma del rappresentante legale della Bottega Scuola

Firma dell'allievo



Regione Toscana

Allegato 6

REGIONE TOSCANA**Direzione "Istruzione e Formazione"**

Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno

Percorsi formativi individuali nelle Botteghe Scuola**DATI ATTIVITA'**

DENOMINAZIONE PERCORSO _____

ORE _____ DATA INIZIO _____ DATA FINE PREVISTA _____

SEDE DI SVOLGIMENTO _____

DATI ALLIEVO

COGNOME E NOME _____

CODICE FISCALE _____

DATI BOTTEGA SCUOLA

DENOMINAZIONE _____

SEDE _____

Il presente registro è composto, compresa la prima pagina, da n. _____ pagine numerate

Data _____

Timbro e visto Regione Toscana



Regione Toscana

Timbro e visto della Regione Toscana

Pag. n _____

PERIODO DAL _____ AL _____

Data _____	Ora Ingresso	Ora Uscita	Ore Totali	FIRMA ALLIEVO Ingresso	FIRMA ALLIEVO Uscita
Mattina					
Argomenti: _____ _____ _____				FIRMA MAESTRO ARTIGIANO	
Data _____	Ora Ingresso	Ora Uscita	Ore Totali	FIRMA ALLIEVO Ingresso	FIRMA ALLIEVO Uscita
Pomeriggio					
Argomenti: _____ _____ _____				FIRMA MAESTRO ARTIGIANO	

Data _____	Ora Ingresso	Ora Uscita	Ore Totali	FIRMA ALLIEVO Ingresso	FIRMA ALLIEVO Uscita
Mattina					
Argomenti: _____ _____ _____				FIRMA MAESTRO ARTIGIANO	
Data _____	Ora Ingresso	Ora Uscita	Ore Totali	FIRMA ALLIEVO Ingresso	FIRMA ALLIEVO Uscita
Pomeriggio					
Argomenti: _____ _____ _____				FIRMA MAESTRO ARTIGIANO	

Data _____	Ora Ingresso	Ora Uscita	Ore Totali	FIRMA ALLIEVO Ingresso	FIRMA ALLIEVO Uscita
Mattina					
Argomenti: _____ _____ _____				FIRMA MAESTRO ARTIGIANO	
Data _____	Ora Ingresso	Ora Uscita	Ore Totali	FIRMA ALLIEVO Ingresso	FIRMA ALLIEVO Uscita
Pomeriggio					
Argomenti: _____ _____ _____				FIRMA MAESTRO ARTIGIANO	

Totale ore svolte _____

Timbro e firma Bottega Scuola



Regione Toscana

Allegato 7**Percorsi formativi individuali nelle Botteghe Scuola****RELAZIONE FINALE****Denominazione Percorso** _____**Cognome e Nome del tirocinante** _____**BOTTEGA SCUOLA** . _____

Indirizzo. _____

tel. . _____ e-mail _____

Sede/i del tirocinio _____

Periodo del tirocinio N.° _____ mesi dal _____ al _____

Eventuale sospensione dal _____ al _____

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

ATTIVITA' E COMPITI SVOLTI



Regione Toscana

CONOSCENZE ACQUISITE

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI ACQUISITE

COMPETENZE ORGANIZZATIVE ACQUISITE

NOTE E/O COMMENTI

Luogo e Data _____

Per la Bottega Scuola



Regione Toscana

Allegato 8

RICHIESTA DI PAGAMENTO (massimo 70% del finanziamento)

Alla Regione Toscana

Settore Programmazione in materia di formazione continua,
territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali
per gli ambiti territoriali di GROSSETO E LIVORNO

Oggetto: Piano Regionale Garanzia Giovani (Misura 2A – Azione 1) “Avviso pubblico per la formazione mirata all’inserimento lavorativo. Percorsi formativi individuali nelle Botteghe Scuola” – RICHIESTA DI PAGAMENTO

Il sottoscritto.....nato a.....il..... in qualità di legale rappresentante
della Bottega Scuola, con sede legale in..... (indicare
indirizzo, Comune e Provincia), C.F./Partita I.V.A. e-mail
..... PEC recapito telefonico,
in relazione al progetto
codice progetto che si è svolto presso la sede/unità locale di
(.....) in via/piazza, n..... CAP,

CHIEDE

l'erogazione di Euro..... corrispondente massimo al 70% del finanziamento, a titolo di
rimborso per il progetto ammesso a finanziamento svolto dal sig./sig.ra nato/a
a il/...../..... residente/domiciliato nel comune di
..... (.....) in via/piazza, n..... CAP....., C.F.
.....

DICHIARA

- durata complessiva del periodo di formazione :

data inizio:/...../..... ;

data fine:/...../..... ;

durata espressa in mesi interi e in ore

- che il progetto ha raggiunto la percentuale minima di realizzazione del 70%, oppure specificare
.....

- coordinate bancarie del Soggetto Ospitante su cui si richiede l'accreditamento del contributo:

IBAN;



Regione Toscana

Il dichiarante prende atto che qualora non emerga la veridicità delle presenti dichiarazioni, l'Amministrazione Regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio ai sensi dell'art.75, comma 1 del DPR n.445/00.

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

- comunicazione di fine attività (allegato 8)
- relazione relativa al percorso formativo dell'allievo evidenziando le competenze acquisite e la loro spendibilità in termini lavorativi nella Bottega-Scuola o in altre realtà simili, la trasmissione del sapere dal Maestro-Artigiano all'allievo, gli aspetti critici riscontrati nella fase insegnamento/apprendimento (allegato 7)
- Registro delle presenze (allegato 6), su cui sono state annotate giornalmente le presenze dell'allievo, l'orario di ingresso e di uscita e l'attività formativa svolta in relazione a quanto previsto dal progetto formativo al fine di dimostrare l'effettivo svolgimento dell'attività e il raggiungimento della percentuale minima di presenza di almeno il 70% delle ore complessive di durata del percorso formativo;
- Copia di un documento di identità del legale rappresentante della Bottega Scuola in corso di validità;

Luogo e data

Firma e Timbro

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento d'identità)



Regione Toscana

Allegato 9

RICHIESTA DI PAGAMENTO (massimo 30% del finanziamento)

Alla Regione Toscana

Settore Programmazione in materia di formazione continua,
territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali
per gli ambiti territoriali di GROSSETO E LIVORNO

Oggetto: Piano Regionale Garanzia Giovani (Misura 2A – Azione 1) “Avviso pubblico per la formazione mirata all’inserimento lavorativo. Percorsi formativi individuali nelle Botteghe Scuola” – RICHIESTA DI PAGAMENTO

Il sottoscritto.....nato a.....il..... in qualità di legale rappresentante della Bottega Scuola, con sede legale in..... (indicare indirizzo, Comune e Provincia), C.F./Partita I.V.A. e-mail PEC recapito telefonico,
in relazione al progetto
codice progetto che si è svolto presso la sede/unità locale di
(.....) in via/piazza, n..... CAP,

CHIEDE

l'erogazione di Euro..... corrispondente massimo al 30% del finanziamento, a titolo di rimborso per il progetto ammesso a finanziamento svolto dal sig./sig.ra nato/a a il/...../..... residente/domiciliato nel comune di (.....) in via/piazza, n..... CAP....., C.F.

DICHIARA

l'allievo entro 120 gg dalla fine dell'esperienza formativa è stato assunto per almeno 6 mesi presso con sede legale in..... (indicare indirizzo, Comune e Provincia), C.F./Partita I.V.A. e-mail PEC recapito telefonico, con la seguente tipologia contrattuale:

- ☐ Apprendistato
- ☐ Tempo indeterminato anche part-time
- ☐ Tempo determinato anche part-time
- ☐ Tirocinio extracurricolare



Regione Toscana

- coordinate bancarie del Soggetto Ospitante su cui si richiede l'accreditamento del contributo:

IBAN;

Il dichiarante prende atto che qualora non emerga la veridicità delle presenti dichiarazioni, l'Amministrazione Regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio ai sensi dell'art.75, comma 1 del DPR n.445/00.

Alla presente domanda è allegata la seguente documentazione:

- copia del contratto di lavoro (Apprendistato, tempo indeterminato anche part-time o determinato - durata almeno di 6 mesi - o del patto formativo in caso di attivazione di un tirocinio extracurricolare)

Luogo e data

Firma e Timbro

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento d'identità)



Regione Toscana

Allegato 10

INIZIO ATTIVITÀ

Alla Regione Toscana

Settore Programmazione in materia di formazione continua,
territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali
per gli ambiti territoriali di GROSSETO E LIVORNO

Oggetto: Piano Regionale Garanzia Giovani (Misura 2A – Azione 1) “Avviso pubblico per la formazione mirata all’inserimento lavorativo. Percorsi formativi individuali nelle Botteghe Scuola” – INIZIO ATTIVITÀ

Il sottoscritto.....nato a.....il..... in qualità di legale rappresentante di
....., con sede legale in..... (indicare indirizzo, Comune e
Provincia), C.F./Partita I.V.A.

DICHIARA

che il progetto sull’avviso Piano Regionale Garanzia Giovani (Misura 2A – Azione 1) “Avviso pubblico per la formazione mirata all’inserimento lavorativo. Percorsi formativi individuali nelle Botteghe Scuola”

con denominazione

Matricola

Allievo/i

Durata ore

Sede di svolgimento

Avrà inizio il

E terminerà il

Si trasmette in allegato alla presente domanda:

- Calendario

Luogo e data

Firma e Timbro

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento d’identità)



Regione Toscana

*Allegato 11***FINE ATTIVITÀ**

Alla Regione Toscana

Settore Programmazione in materia di formazione continua,
territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali
per gli ambiti territoriali di GROSSETO E LIVORNO

Oggetto: Piano Regionale Garanzia Giovani (Misura 2A – Azione 1) “Avviso pubblico per la formazione mirata all’inserimento lavorativo. Percorsi formativi individuali nelle Botteghe Scuola” – FINE ATTIVITÀ

Il sottoscritto.....nato a.....il..... in qualità di legale rappresentante di
....., con sede legale in..... (indicare indirizzo, Comune e
Provincia), C.F./Partita I.V.A.

DICHIARA

che il progetto sull’avviso Piano Regionale Garanzia Giovani (Misura 2A – Azione 1) “Avviso pubblico per la formazione mirata all’inserimento lavorativo. Percorsi formativi individuali nelle Botteghe Scuola”

con denominazione

Matricola

Allievo/i

Durata ore

Sede di svolgimento

Ha avuto inizio il

Ed è terminato il

Luogo e data

Firma e Timbro

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento d’identità)

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 “Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)”, cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre signature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631